



Segreterie Provinciali

Via E. Albanese 28, 90139 Palermo

Tel. 091.343711—305335—348103 Fax. 091.343721—342529—6260619

Al Sig. Prefetto di Palermo
Umberto Postiglione

Oggetto: Vertenza SIRTI

Come concordato nell'ultimo incontro del 12 aprile u.s. presso gli uffici della Prefettura di Palermo le inviamo la presente per informarla che lo stato di disagio in cui versavano i lavoratori di questa azienda nel momento in cui ci siamo incontrati si è ulteriormente aggravato dopo l'incontro svoltosi al Ministero del Lavoro il 12 aprile u.s..

In quella sede l'azienda ha riconfermato la disdetta degli accordi integrativi pregressi e l'impossibilità del pagamento dell'ultima trince del contratto e la richiesta di trasformazione della Cassa integrazione Straordinaria per riorganizzazione in Cassa straordinaria per Crisi Aziendale per circa 1000 addetti in campo nazionale.

L'incontro conclusosi con un mancato accordo, ha prodotto nella sede di Palermo la Cassa integrazione a zero ore per ventotto addetti.

Tutto questo, così riferiscono i lavoratori, in presenza di sub-appalti che, per diminuire il costo del lavoro, ricorrono all'utilizzano di lavoratori in regime di mobilità o in pensione e anche sfruttando il pagamento in nero.

La SIRTI oggi risente di una cattiva gestione societaria che diventa ancor più grave con il crescere dei mancati investimenti da parte di Telecom aggravati anche dalla disponibilità di quest'ultima ad appaltare direttamente alle aziende che fino ad oggi erano sub-appaltatrici di SIRTI e che in alcuni casi esercitano una concorrenza sleale.

La scelta della SIRTI di utilizzare il sub-appalto in concomitanza della fruizione degli ammortizzatori sociali è in forte contrasto con la legge e contribuisce ad esasperare i rapporti sociali.

In ordine ai fenomeni di illegalità di cui sopra le chiediamo di intervenire nei confronti degli organi competenti affinché si possa fare chiarezza nella filiera degli appalti del settore delle Telecomunicazioni

Le rinnoviamo la nostra esigenza di un confronto con l'azienda in sede prefettizia e un suo autorevole intervento presso il Ministero del Lavoro e dello Sviluppo Economico per una ricomposizione della vertenza.

Palermo 17 aprile 2012

la Segreterie Provinciali

FIM - FIOM - UILM

(V. Comella - F. Pastra - G. Scavuzzo)